

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: ROMA
Via IV Novembre 149 — Tel. 689.121 — 63.521
PUBBLICATA: mm. 100, colonna 4 — Commerciale:
Cinema L. 150 — Domenica L. 200 — Echi
spettacoli L. 150 — Cronaca L. 100 — Necrologia
L. 130 — Finanziaria Banche L. 100 — Legali
L. 200 — Rivolgersi (R.P.I.) Via del Parlamento 9

ULTIME

l'Unità

NOTIZIE

| PREZZI D'ABBONAMENTO | | ANNUO | SEM. | TRIM. |
|------------------------|--|-------|-------|-------|
| UNITÀ | | 6.250 | 3.250 | 1.100 |
| (con invio del lunedì) | | 7.250 | 3.750 | 1.850 |
| RINASCITA | | 1.000 | 500 | 200 |
| VIE NUOVE | | 1.000 | 500 | 500 |

Conto corrente postale 1/2795

IL GOVERNO MOLLET INVITATO A SCEGLIERE TRA LA PACE E LA GUERRA

Mendès-France dà le dimissioni denunciando le repressioni algerine

Gli altri dodici ministri e sottosegretari radicali rimangono nel governo per invito dello stesso leader dimissionario — Motivi ufficiali e motivi personali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 23 — Mendès-France ha definitivamente rassegnato le dimissioni. Dicono definitivamente perché, annunciate questa mattina, le dimissioni sono diventate effettive soltanto in serata, dopo un pomeriggio trascorso dai vari gruppi nell'affannoso tentativo di ripescare il leader radicale alla causa di Mollet.

Ma stasera, dopo tanti rinvii, Mendès-France ha tenuto duro. La crisi, che comincia dal giorno in cui il presidente del Consiglio, costretto dalla pressione lasciata di Algeri la testa di Catroux, è scoppiata. Naturalmente non si tratta tanto di crisi di ministero, dato che gli altri ministri radicali restano ai loro posti per desiderio dello stesso dimissionario, quanto piuttosto di crisi di formazioni politiche, di idee, di principi. E in questo senso le dimissioni di Mendès-France, senza mettere in difficoltà il governo, avranno ripercussioni più profonde sia sulla base socialista sia sull'opinione pubblica che, di Mendès-France, non può non ricordare il ritorno trionfale di Ginevra con la pace indocinese in tasca.

I motivi del ritiro del leader radicale, quelli ufficiali, almeno, sono recenti e possono essere definiti in pochi punti. In primis, luogo. Men-



PARIGI — Mendès-France ministro all'uscita del Consiglio dei ministri (Telefoto)

de, Mendès-France decide di andarsene. Nella sua lettera di dimissioni, egli ha ripetuto questi motivi, precisando: «Avrei persino accettato che l'arrivo di rinforzi fosse più massiccio, ma ho sempre sostenuto che non c'era modo di sopravvivere a sufficienze per riportare la pace ogni politica che ignori i sentimenti e la miseria delle popolazioni musulmane, porta poco a poco alla perdita del popolo algerino, dell'Algeria stessa,

Il governo, su sé, non è mai riuscito a fare un comitato pronto da Mendès-France, perché non ha mai avuto il coraggio sufficiente per spezzare l'organizzazione coloniale, basata su una struttura

PER LA PACE NEL NORD AFRICA

Gli algerini chiedono la mediazione jugoslava

Suggerita la costituzione di un comitato di cui farebbe parte l'Italia - Ci En-lai invitato in Egitto

BELGRAD, 23. — El Abebe Bouhafa, rappresentante del Comitato nazionalista per la libertà dell'Africa settentrionale, e giunto stasera a Belgrado per chiedere l'intervento delle autorità jugoslave presso la Francia affinché cessi lo spargimento di sangue in Africa, nel nord e particolarmente in Algeria.

El Abebe Bouhafa presenta al governo jugoslavo un piano di pace, nel quale si suggerisce che la Jugoslavia, un altro paese ritenuto alleato della Francia (probabilmente l'Italia) e un terzo paese sceso dal Lega Araba, costituisca un comitato con l'Inghilterra, Francia e Grecia per i combattimenti in Algeria, di controllo in un secondo momento, «beri elezioni algerine».

La proposta commissionata — ha spiegato Bouhafa — dovrebbe agire sotto gli auspici delle Nazioni Unite, la precedenza data alla Jugoslavia nella presentazione del piano di pace derivata dal fatto che attualmente spetta alla Jugoslavia stessa la presidenza di turno del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

I nazionalisti algerini — ha detto Bouhafa — gradirebbero la mediazione jugoslava a causa della tradizionale amicizia franco-jugoslava e della posizione di neutralità negli affari mondiali assunta dal governo di Belgrado.

La proposta commissionata — ha aggiunto Bouhafa — non dovrebbe escludere una soluzione politica del problema algerino — soluzione che dovrebbe essere lasciata alle trattative dirette fra i rappresentanti, liberamente eletti, dell'Algeria e il governo francese — ma avrebbe importantissimi compiti morali e tecnici.

L'invito a Ci En-lai

IL CAIRO, 23. — Si apprende da fonti vicine al primo ministro Nasser che questi inviterebbe nel prossimo futuro il primo ministro della Cina popolare Ci

En-lai a recarsi in visita in Egitto. Queste fonti hanno dichiarato poi che Ahmed Hassan el Bakhouy, ministro egiziano per gli affari religiosi, si rechi probabilmente a breve in aereo a Pechino, latore di un messaggio personale di Nasser a Ci En-lai, nel quale sarebbe tra l'altro contenuto un invito in questo senso.

Mostra di Colombo allestita a Leningrado

LENINGRADO, 23. — In occasione del quattrocentesimo anniversario della morte di Cristoforo Colombo, la Società Geografica dell'URSS ha organizzato a Leningrado un'importante esposizione.

La mostra, che ha spiegato Bouhafa — dovrebbe agire sotto gli auspici delle Nazioni

Unesco, la precedenza data alla Jugoslavia nella presentazione del piano di pace derivata dal fatto che attualmente spetta alla Jugoslavia stessa la presidenza di turno del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

I nazionalisti algerini — ha detto Bouhafa — gradirebbero la mediazione jugoslava a causa della tradizionale amicizia franco-jugoslava e della posizione di neutralità negli affari mondiali assunta dal governo di Belgrado.

La proposta commissionata — ha aggiunto Bouhafa — non dovrebbe escludere una soluzione politica del problema algerino — soluzione che dovrebbe essere lasciata alle trattative dirette fra i rappresentanti, liberamente eletti, dell'Algeria e il governo francese — ma avrebbe importantissimi compiti morali e tecnici.

L'invito a Ci En-lai

IL CAIRO, 23. — Si apprende da fonti vicine al primo ministro Nasser che questi inviterebbe nel prossimo futuro il primo ministro della Cina popolare Ci

En-lai a recarsi in visita in Egitto. Queste fonti hanno dichiarato poi che Ahmed Hassan el Bakhouy, ministro egiziano per gli affari religiosi, si rechi probabilmente a breve in aereo a Pechino, latore di un messaggio personale di Nasser a Ci En-lai, nel quale sarebbe tra l'altro contenuto un invito in questo senso.

Mostra di Colombo allestita a Leningrado

LENINGRADO, 23. — In occasione del quattrocentesimo anniversario della morte di Cristoforo Colombo, la Società Geografica dell'URSS ha organizzato a Leningrado un'importante esposizione.

La mostra, che ha spiegato Bouhafa — dovrebbe agire sotto gli auspici delle Nazioni

Unesco, la precedenza data alla Jugoslavia nella presentazione del piano di pace derivata dal fatto che attualmente spetta alla Jugoslavia stessa la presidenza di turno del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

I nazionalisti algerini — ha detto Bouhafa — gradirebbero la mediazione jugoslava a causa della tradizionale amicizia franco-jugoslava e della posizione di neutralità negli affari mondiali assunta dal governo di Belgrado.

La proposta commissionata — ha aggiunto Bouhafa — non dovrebbe escludere una soluzione politica del problema algerino — soluzione che dovrebbe essere lasciata alle trattative dirette fra i rappresentanti, liberamente eletti, dell'Algeria e il governo francese — ma avrebbe importantissimi compiti morali e tecnici.

L'invito a Ci En-lai

IL CAIRO, 23. — Si apprende da fonti vicine al primo ministro Nasser che questi inviterebbe nel prossimo futuro il primo ministro della Cina popolare Ci

En-lai a recarsi in visita in Egitto. Queste fonti hanno dichiarato poi che Ahmed Hassan el Bakhouy, ministro egiziano per gli affari religiosi, si rechi probabilmente a breve in aereo a Pechino, latore di un messaggio personale di Nasser a Ci En-lai, nel quale sarebbe tra l'altro contenuto un invito in questo senso.

Mostra di Colombo allestita a Leningrado

LENINGRADO, 23. — In occasione del quattrocentesimo anniversario della morte di Cristoforo Colombo, la Società Geografica dell'URSS ha organizzato a Leningrado un'importante esposizione.

La mostra, che ha spiegato Bouhafa — dovrebbe agire sotto gli auspici delle Nazioni

Unesco, la precedenza data alla Jugoslavia nella presentazione del piano di pace derivata dal fatto che attualmente spetta alla Jugoslavia stessa la presidenza di turno del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

I nazionalisti algerini — ha detto Bouhafa — gradirebbero la mediazione jugoslava a causa della tradizionale amicizia franco-jugoslava e della posizione di neutralità negli affari mondiali assunta dal governo di Belgrado.

La proposta commissionata — ha aggiunto Bouhafa — non dovrebbe escludere una soluzione politica del problema algerino — soluzione che dovrebbe essere lasciata alle trattative dirette fra i rappresentanti, liberamente eletti, dell'Algeria e il governo francese — ma avrebbe importantissimi compiti morali e tecnici.

L'invito a Ci En-lai

IL CAIRO, 23. — Si apprende da fonti vicine al primo ministro Nasser che questi inviterebbe nel prossimo futuro il primo ministro della Cina popolare Ci

En-lai a recarsi in visita in Egitto. Queste fonti hanno dichiarato poi che Ahmed Hassan el Bakhouy, ministro egiziano per gli affari religiosi, si rechi probabilmente a breve in aereo a Pechino, latore di un messaggio personale di Nasser a Ci En-lai, nel quale sarebbe tra l'altro contenuto un invito in questo senso.

Mostra di Colombo allestita a Leningrado

LENINGRADO, 23. — In occasione del quattrocentesimo anniversario della morte di Cristoforo Colombo, la Società Geografica dell'URSS ha organizzato a Leningrado un'importante esposizione.

La mostra, che ha spiegato Bouhafa — dovrebbe agire sotto gli auspici delle Nazioni

Unesco, la precedenza data alla Jugoslavia nella presentazione del piano di pace derivata dal fatto che attualmente spetta alla Jugoslavia stessa la presidenza di turno del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

I nazionalisti algerini — ha detto Bouhafa — gradirebbero la mediazione jugoslava a causa della tradizionale amicizia franco-jugoslava e della posizione di neutralità negli affari mondiali assunta dal governo di Belgrado.

La proposta commissionata — ha aggiunto Bouhafa — non dovrebbe escludere una soluzione politica del problema algerino — soluzione che dovrebbe essere lasciata alle trattative dirette fra i rappresentanti, liberamente eletti, dell'Algeria e il governo francese — ma avrebbe importantissimi compiti morali e tecnici.

L'invito a Ci En-lai

IL CAIRO, 23. — Si apprende da fonti vicine al primo ministro Nasser che questi inviterebbe nel prossimo futuro il primo ministro della Cina popolare Ci

En-lai a recarsi in visita in Egitto. Queste fonti hanno dichiarato poi che Ahmed Hassan el Bakhouy, ministro egiziano per gli affari religiosi, si rechi probabilmente a breve in aereo a Pechino, latore di un messaggio personale di Nasser a Ci En-lai, nel quale sarebbe tra l'altro contenuto un invito in questo senso.

Mostra di Colombo allestita a Leningrado

LENINGRADO, 23. — In occasione del quattrocentesimo anniversario della morte di Cristoforo Colombo, la Società Geografica dell'URSS ha organizzato a Leningrado un'importante esposizione.

La mostra, che ha spiegato Bouhafa — dovrebbe agire sotto gli auspici delle Nazioni

Unesco, la precedenza data alla Jugoslavia nella presentazione del piano di pace derivata dal fatto che attualmente spetta alla Jugoslavia stessa la presidenza di turno del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

I nazionalisti algerini — ha detto Bouhafa — gradirebbero la mediazione jugoslava a causa della tradizionale amicizia franco-jugoslava e della posizione di neutralità negli affari mondiali assunta dal governo di Belgrado.

La proposta commissionata — ha aggiunto Bouhafa — non dovrebbe escludere una soluzione politica del problema algerino — soluzione che dovrebbe essere lasciata alle trattative dirette fra i rappresentanti, liberamente eletti, dell'Algeria e il governo francese — ma avrebbe importantissimi compiti morali e tecnici.

L'invito a Ci En-lai

IL CAIRO, 23. — Si apprende da fonti vicine al primo ministro Nasser che questi inviterebbe nel prossimo futuro il primo ministro della Cina popolare Ci

En-lai a recarsi in visita in Egitto. Queste fonti hanno dichiarato poi che Ahmed Hassan el Bakhouy, ministro egiziano per gli affari religiosi, si rechi probabilmente a breve in aereo a Pechino, latore di un messaggio personale di Nasser a Ci En-lai, nel quale sarebbe tra l'altro contenuto un invito in questo senso.

Mostra di Colombo allestita a Leningrado

LENINGRADO, 23. — In occasione del quattrocentesimo anniversario della morte di Cristoforo Colombo, la Società Geografica dell'URSS ha organizzato a Leningrado un'importante esposizione.

La mostra, che ha spiegato Bouhafa — dovrebbe agire sotto gli auspici delle Nazioni

Unesco, la precedenza data alla Jugoslavia nella presentazione del piano di pace derivata dal fatto che attualmente spetta alla Jugoslavia stessa la presidenza di turno del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

I nazionalisti algerini — ha detto Bouhafa — gradirebbero la mediazione jugoslava a causa della tradizionale amicizia franco-jugoslava e della posizione di neutralità negli affari mondiali assunta dal governo di Belgrado.

La proposta commissionata — ha aggiunto Bouhafa — non dovrebbe escludere una soluzione politica del problema algerino — soluzione che dovrebbe essere lasciata alle trattative dirette fra i rappresentanti, liberamente eletti, dell'Algeria e il governo francese — ma avrebbe importantissimi compiti morali e tecnici.

L'invito a Ci En-lai

IL CAIRO, 23. — Si apprende da fonti vicine al primo ministro Nasser che questi inviterebbe nel prossimo futuro il primo ministro della Cina popolare Ci

En-lai a recarsi in visita in Egitto. Queste fonti hanno dichiarato poi che Ahmed Hassan el Bakhouy, ministro egiziano per gli affari religiosi, si rechi probabilmente a breve in aereo a Pechino, latore di un messaggio personale di Nasser a Ci En-lai, nel quale sarebbe tra l'altro contenuto un invito in questo senso.

Mostra di Colombo allestita a Leningrado

LENINGRADO, 23. — In occasione del quattrocentesimo anniversario della morte di Cristoforo Colombo, la Società Geografica dell'URSS ha organizzato a Leningrado un'importante esposizione.

La mostra, che ha spiegato Bouhafa — dovrebbe agire sotto gli auspici delle Nazioni

Unesco, la precedenza data alla Jugoslavia nella presentazione del piano di pace derivata dal fatto che attualmente spetta alla Jugoslavia stessa la presidenza di turno del Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

I nazionalisti algerini — ha detto Bouhafa — gradirebbero la mediazione jugoslava a causa della tradizionale amicizia franco-jugoslava e della posizione di neutralità negli affari mondiali assunta dal governo di Belgrado